

# ROMA / CRONACA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

BATTAGLIA LEGALE

## «Guerra» nella famiglia Lollobrigida Sfratto al nipote rinviato a ottobre

Martedì Dimitri Skofic, 22 anni, l'unico discendente dell'attrice, dovrà lasciare con la madre Maria Grazia Fantasia la dependance della villa sull'Appia Antica della «Bersagliera»



(La Presse)

Hanno ancora due mesi per trovare una soluzione, poi il nipote di Gina Lollobrigida, Dimitri Skofic, e la nuora dell'attrice, Maria Grazia Fantasia, madre del 22enne, dovranno abbandonare la dependance del complesso immobiliare di proprietà dell'attrice nata a Subiaco. Il 10 ottobre è previsto l'uso della forza pubblica per dare esecuzione allo

sfratto - già programmato per martedì 12 luglio e rinviato - dalla casa sull'Appia Antica dove vivono dal '94. Intanto in questo lasso di tempo il legale di Dimitri, l'avvocato Fabio Valerini, tenterà di trovare una strada che consenta di conciliare gli interessi del giovane con quelli della Visse D'Arte, società gestita da Andrea Pezzolla, braccio destro dell'attrice, che ha dato il via alle procedure di sfratto.

**A ottenere il provvedimento è stata la Vissi D'Arte srl**, società entrata in possesso del villino in via Pomponio Attico nel 2011, con l'intenzione di trarre un profitto dando in affitto la casa. Finalità legittima come ha stabilito il giudice Silvio Cinque con sentenza pubblicata lo scorso 9 febbraio, che ha ordinato l'esecuzione dello sfratto dalla dependance, in cui il nipote e la madre alloggiavano grazie a un contratto di comodato d'uso, sciolto dal 2011. L'amministratore della società è il braccio destro di Gina, Andrea Pezzolla. Bisogna aspettare quindi ottobre per conoscere quale sarà il destino di Dimitri e di sua mamma Maria Grazia Fantasia,

che sposò il figlio della Lollobrigida, Andrea Milko Skofic, nato dal matrimonio - celebrato nel 1949 - dell'artista con un medico sloveno.

**Certo una telefonata, seppure fatta all'ultimo momento**, dall'attrice al suo uomo di fiducia potrebbe cambiare il corso della vicenda giudiziaria. Ma il sospetto è che il nipote sia vittima collaterale dei pessimi rapporti del papà Andrea con mamma Gina. L'acredine risale al 2014 quando [la Lollobrigida vinse una causa intentata dai figli](#) per metterla [sotto tutela con un amministratore di sostegno](#). Da allora i due non si sono più parlati.

Giulio De Santis

12 luglio 2016 | 08:05

© RIPRODUZIONE RISERVATA